



# AFRICA LANDO

UBUNTU  
PLAY



libro  
guida



# AFRICALANDO

In Africa  
esiste un concetto chiamato  
Ubuntu, il cui senso profondo è che noi  
siamo uomini solo grazie  
all'umanità altrui e che, se in questo  
mondo riusciamo a realizzare qualcosa  
di buono, il merito sarà in egual  
misura anche del lavoro  
e delle conquiste degli altri.

Nelson Mandela

## UBUNTU: IO SONO PERCHÈ NOI SIAMO

*Africalando è costruito ispirandosi  
alla filosofia africana Ubuntu esplorando il concetto  
della condivisione. Un gioco che si snoda tra piste,  
villaggi, foreste, deserti, montagne, fiumi e metropoli,  
entrando in contatto con popoli e tribù, lingue e costumi,  
storia, spiritualità, arte e pensiero africani.*

*Africalando è un viaggio  
dove le differenze di cultura sono proposte come valore  
e arricchimento personale, in una costante condivisione  
di beni ed esperienze che si acquisiranno giocando.*

*Africalando non è un gioco  
di fortuna e abilità ma di consapevolezza  
e di collaborazione con i compagni,  
dove la sorte non gioca il ruolo principale.  
Alla fine del percorso, il vincitore  
verrà insignito del nobile titolo  
di "Maestro Ubuntu".  
Buon viaggio.*



# LE REGOLE DEL GIOCO



## PARTECIPANTI

Da 2 a 8 giocatori

(Età minima consigliata: 12 anni)

## AMBIENTAZIONE

Il piano del gioco rappresenta la "circumnavigazione" del continente africano in senso orario, attraverso una PISTA MADRE composta da 54 caselle (come le nazioni del continente africano) chiamati "Campi", numerati e contenenti citazioni, simboli e illustrazioni.

## SCOPO E SPIRITO DEL GIOCO

Come un viaggio nel continente africano, l'esperienza ludico-collettiva, porterà a scoprire i vari aspetti della realtà africana.

L'avanzamento o l'arretramento del gioco, oltre al classico lancio dei dadi, si affida alle conoscenze personali dei singoli partecipanti sull'argomento proposto nelle varie caselle in cui sosterranno.

Sono previsti momenti in cui i giocatori, interagendo tra loro, decideranno l'andamento del percorso in modo diversificato, evidenziando così l'aspetto socializzante proposto dal gioco che tocca aspetti educativi e formativi connessi alle tematiche della filosofia africana Ubuntu.

## SEGNAPOSTO

Ogni giocatore sceglierà come segnaposto, il proprio personaggio/simbolo tra gli 8 a disposizione.

## SVOLGIMENTO DEL GIOCO

Come inizio, i giocatori si posizioneranno al centro del continente africano. Parte il giocatore più anziano, lanciando i due dadi e, a turno, tutti gli altri, proseguiranno lungo il percorso.

Ogni giocatore muoverà il personaggio prescelto per il numero di campi pari alla somma che uscirà dai dadi.

Vince chi raggiunge il campo 54 con un lancio dei dadi esatto, altrimenti retrocederà per la somma dei punti in eccedenza

**N. B. - Per un maggiore coinvolgimento del gioco e sostare in più Campi possibili, con annesse relative esperienze, si consiglia di utilizzare 1 solo dado.**

## MECCANISMO DEL GIOCO

La dinamica del gioco è affidata al contenuto narrativo indicato nei 54 Campi che determineranno un avanzamento costruttivo, un

arretramento formativo, sosta di riflessione oppure una sosta di evasione. Alcuni Campi innescheranno un effetto moltiplicatore. Altri di sosta per uno o più turni.

## VARIANTI UBUNTU-LAB

Nei campi con l'indicazione U-LAB (Ubuntu Laboratori) il giocatore è invitato a svolgere un'attività laboratoriale.

Se si decide di effettuare questo laboratorio si arresta collettivamente il gioco e si entra nel cuore dell'Africa in una delle 8 aree dove si effettuerà il laboratorio stesso. Questa decisione dovrà essere presa all'unanimità e non andrà ad influire sul risultato finale.

## CONCLUSIONE E PREMIO

Il primo giocatore che raggiunge il campo 54 sarà insignito del titolo di Maestro Ubuntu





## Quando inizia

Un viaggio non inizia nel momento in cui partiamo né finisce nel momento in cui raggiungiamo la meta. Nella realtà comincia molto prima e non finisce mai. Africalando inizia con lo scambio dei saluti tra i partecipanti, perché "finché l'altro non mi vede io non esisto". Nel momento in cui l'altro mi vede, mi rispetta e mi riconosce come persona significa entrare in relazione (ti vedo / sono qui) ed essere disponibili ad accogliere le reciproche differenze. Ubuntu Africalando vi augura buon viaggio

**IL GIOCATORE PIÙ ANZIANO LANCIARÀ I DADI PER PRIMO**



## Mummia

Gli egizi erano dei veri fenomeni nel conservare le cose, **anche** fino a 5000 anni. Negli ultimi secoli c'è stata una riscoperta delle mummie e sbendarne una era il clou delle feste eleganti del periodo vittoriano

**M**I SENTO PASSIVO E RINUNCIATARIO MA DECIDO DI SFASCIARMI E LIBERARMI DALLE BENDE CHE MI LEGANO. MI PREMIO LANCIANDO I DADI 2 VOLTE

**“**Le belle parole possono colpire, ma un gesto sa lasciare il segno dove le parole si erano fermate. La lingua dei gesti fa cadere ogni barriera

## Verità e menzogna

**Anche se la menzogna parte di buon mattino e la verità solo verso sera, la verità raggiungerà la menzogna (Mauritania)**

**S**OSTA MEDITATIVA DI 1 GIRO



## Dromedario

"Smettetela di caricarmi, mi verrà davvero la gobba". E' quanto afferma il dromedario che sta per essere caricato di un blocco di 200 kg di sale, considerato "l'oro bianco". Come in passato, anche oggi è commercializzato tramite trasporto nel deserto da interminabili carovane di dromedari che, guidati da madagu o capotribù percorrono 50 km al giorno



**P**ER SOLIDARIZZARE CON IL DROMEDARIO MI CARICO SULLE SPALLE DUE MIEI COMPAGNI (A SCELTA) E ASSIEME RAGGIUNGIAMO IL CAMPO 9. POI OGNUNO PROSEGUIRÀ DA SOLO



## Parcheggio da Leone

Mi sento un leone, è quanto afferriamo quando stiamo bene o la giornata ci è propizia. Ma non tutti sanno che anche il re dei felini può avere dei problemi nel suo vivere quotidiano. Ad esempio quando deve parcheggiare nell'area di sosta per il suo pisolino quotidiano dopo pasto. Immedesimiamoci e ironizziamo

**R**IPRODUCO IL VERSO DEL LEONE INTENTO A PARCHEGGIARE SE I TUOI COMPAGNI DI VIAGGIO GIUDICHERANNO LA TUA PERFORMANCE VEROSIMILE E DIVERTENTE, PROSEGUO IL VIAGGIO. DIVERSAMENTE RIMANGO PARCHEGGIATO 1 GIRO

## Maschera

Le maschere hanno una funzione essenzialmente rituale e cerimoniale nelle tradizioni dei popoli dell'Africa Sub-Sahariana. Spesso la qualità artistica e la complessità di una maschera riflettono l'importante dello spirito o della divinità in questione. L'utilizzo delle maschere in danze e rappresentazioni hanno una funzione di buon augurio: matrimoni, funerali o riti di iniziazione



**F**ACCIO TESORO DI QUESTE RIFLESSIONI E PROSEGUO

**“**Una maschera nasconde la faccia, ma libera l'anima. Talvolta ci dice più cose di un volto e il bello di una maschera è che non si può smascherare





## Muraglia verde

Barriera di alberi che percorre il continente africano da ovest a est con l'obiettivo di bloccare la desertificazione e creare milioni di ettari di nuovi habitat naturali.

Parliamo di "Great green wall" movimento guidato dall'Africa con l'ambizione di far crescere una meraviglia naturale di ottomila chilometri, attraverso l'intera larghezza dell'Africa. L'iniziativa sta già riportando in vita i paesaggi degradati dell'Africa, fornendo sicurezza alimentare e posti di lavoro



**R**ADDOPPIO  
LA GIOCATÀ



## Bivaccare

Siamo su questa pista madre da qualche ora e il sole sta tramontando. Dobbiamo trovare un giaciglio per la notte. I compagni di viaggio sistemano la tenda, altri vanno a cercare legna per il fuoco notturno. Io ho il compito di provvedere alla cena. All'accompagnatore locale, a gesti, sto cercando di spiegare che cosa c'è per cena

**A** GESTI COMUNICA:  
MINESTRA, PANE E FRUTTA.  
SE I COMPAGNI  
RITENGONO EFFICACE  
LA MIA COMUNICAZIONE,  
LANCIO I DADI 2 VOLTE.  
DIVERSAMENTE 1 SOLA

“

Le belle parole possono colpire, ma un gesto sa lasciare il segno dove le parole si erano fermate. La lingua dei gesti fa cadere ogni barriera

## Primi o insieme

**Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme (Kenya)**

**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Somalia

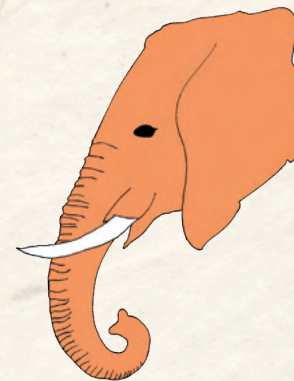
La Somalia è una nazione socialmente frammentata, causata dalla lunga guerra civile che l'ha afflitta. La popolazione è dedicata prevalentemente all'allevamento nomade. I nomadi del Nord della Somalia hanno una letteratura orale ricca di poesie caratterizzate da metafore e allegorie. I recitanti le memorizzano e le trasmettono così alle generazioni future



**L**A POESIA OCCUPA UN POSTO IMPORTANTE NELLA VITA SOMALA. E NELLA TUA? RECITANE UNA CHE RICORDI O INVENTALA ALL'ISTANTE E PROSEGUI

“

La poesia nasce dall'osservazione del mondo che ti circonda e che vive dentro di te. Si può scrivere una poesia su qualsiasi cosa. Per iniziare basta lo spunto di una parola, un'immagine o semplicemente guardandosi attorno



## Elefante

L'elefante può rappresentare saggezza, intelligenza, sensibilità, nobiltà, longevità, buona fortuna, fedeltà, determinazione, pazienza, devozione e temperanza. In alcune culture anche la fertilità, la sessualità e colui che porta la pioggia. Gli elefanti amano incontrarsi e si riconoscono l'un l'altro dopo anni di separazione e si salutano con selvaggia gioia chiassosa. Barriscono e strombazzano, sbattono le orecchie e sfregano per terra, intrecciando le proboscidi

**C**OME GLI ELEFANTI,  
INVENTO UN MODO  
AFFETTUOSO, SPIRITOSO  
E ORIGINALE DI SALUTARE GLI  
AMICI E PROSEGUO IL VIAGGIO

## Afro Jam session

Una jam session è una riunione di musicisti che si ritrovano per una performance musicale senza aver nulla di preordinato, improvvisando "Jamu" è una parola Youruba (Africa occidentale) che significa "insieme in concerto". immaginate di essere attorno ad un fuoco, una sera in un villaggio africano e sentire il desiderio di fare festa



**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO





## Correre

Chi corre sempre, saprà sempre meno cose di colui che resta calmo e riflette. (Tuareg)

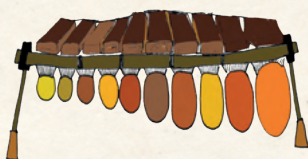
LEGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Mozambico danzante

La musica tradizionale del Mozambico è detta marrabenta; gli strumenti tipici sono quelli a fiato (lupembe) e una sorta di xilofono (timbila). Una delle danze tradizionali più note dell'Ihla de Mozambique e della costa settentrionale è il tufo. Danza lenta di origine araba, eseguita solitamente solo da donne. Altra danza è quella dei makonde detta mapiko; un uomo con una gigantesca maschera e completamente nascosto da stoffe rappresenta un morto che torna nel mondo dei vivi per spaventare donne e bambini. La danza viene eseguita seguendo un ritmo costante

LEGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Grasso è bello

La tribù Bodi o Me'en d'Etiopia, situata nella Valle dell'Omo in Etiopia, incorona e considera l'uomo più grasso un eroe per il resto della sua vita. L'aumento di peso è organizzato e incoraggiato attorno a una cerimonia annuale chiamata Ka'el. Chi vince è considerato la persona più bella del villaggio. L'aumento di peso è la prova che alla futura moglie non mancherà mai il cibo. Le ragazze della tribù competono per diventare la futura moglie del fortunato vincitore. Dopo la cerimonia, la vita degli uomini torna alla normalità e la maggior parte perde la pancia ma l'uomo rimarrà un eroe per tutta la vita

OGNI GIOCATORE DICHIARA IL SUO PESO. I PIÙ GRASSI RADDOPPIANO LA GIOCATA. GLI ATRI SOSTA-NO 1 GIRO, IL TEMPO PER UNO "SPUNTINO INGRASSANTE"



## Madagascar

Sogno o realtà? Più che un'isola il Madagascar è una dimensione parallela, una costola separata dell'Africa in rotta verso l'oceano indiano. Deserti, foreste pluviali, spiagge bianchissime, acque cristalline, canyon, fauna terrena e marina da primato assoluto. Quest'isola incantevole è così strana che, al rientro dal viaggio, viene da chiedersi se non sia stato tutto un sogno



A NUOTO RAGGIUNGO L'ISOLA ROSSA E RIPOSO 1 GIRO. POI DECIDO SE USCIRE DAL GIOCO PER STABILIRMI NELL'ISOLA, OPPURE RITORNARE E PROSEGUIRE IL VIAGGIO



## Mi faccio una capanna

Tucul, nome dalle origini arabo-sudanesi, indica un'abitazione stabile e diffusa in molte zone dell'Africa. Costruzione edilizia di piccole dimensioni (in genere con un solo vano abitabile), priva di fondamenta e costruita con materiali deperibili come legno, fogliame, cuoio o tessuto. Due sono le forme principali di capanna: la forma cilindro-conica, diffusa tra le popolazioni bantu della savana africana; la forma a pianta quadrangolare con il tetto a spioventi, propria invece dei popoli della foresta tropicale

LEGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO

“ Se il tuo unico strumento è un martello, vedrai ogni problema come un chiodo. Proverbio gambiano

## Strada

Sbagliare la strada serve a conoscere la strada (Capo Verde)

LEGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO





## Mangrovie una manna

Mangrovie del golfo di Guinea: una ecoregione che si estende lungo le coste dell'Africa centrale ed in parte di quella occidentale. Queste piante creano foreste che assorbono CO2, proteggono le coste dall'impatto del mare, combattono l'erosione e sono considerate fondamentali contro la crisi climatica. Le persone che vivono sulla costa hanno creato un' economia basata sulla pesca, protetti da alberi che sono in grado di far perdere il 75% dell'energia a un'onda che si infrange sulla costa



**C**HI NON SEMINA NON RACCOGLIE. QUESTO VALE ANCHE CON UN BUON GESTO O UNA CORTESIA CHE ORA DONO AD UN COMPAGNO DI GIOCO. POI PROSEGUO



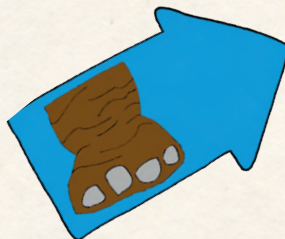
## Sudafrica Mandela

Sudafrica è sinonimo di Nelson Mandela, detto anche Madiba (dal nome del clan di origine), è stato il capo della lotta contro l'apartheid ed ha avuto un ruolo fondamentale nella cessazione di questo regime razzista e discriminatorio. È il primo presidente nero del Sudafrica (dal 1994 al 1999)

**"S**EMBRA SEMPRE IMPOSSIBILE FINCHÉ NON LO HAI FATTO" SOSTENEVA MANDELA. RACCONTO UN FATTO DELLA MIA VITA IN CUI HO SPERIMENTATO QUESTO CONCETTO E PROSEGUO

## Indicare

In Africa è scortese o irrispettoso indicare con il dito indice. Si consiglia di farlo alzando leggermente il mento o allargare gli occhi per riferirsi ad esso. Quando si chiama qualcuno con la mano, il palmo dovrebbe essere rivolto verso il basso e le dita tirate verso l'interno. Il palmo della mano rivolto verso l'alto è un'estrema mancanza di rispetto



**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO

**"**Il gesto giusto lascia il segno dove le parole, stanche e si erano fermate, esaurite e incapaci di spiegare e chiedere

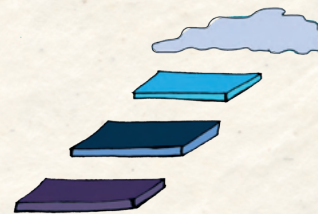
## Silenzio: ascoltiamo il tempo

La nozione di tempo ha una definizione piuttosto specifica in Africa. Le situazioni vengono gestite man mano che si presentano. La visione del mondo africano non si concentra molto nel futuro, si sofferma maggiormente sugli eventi passati e su tutto ciò che sta accadendo attualmente



**M**I FERMO PER LEGGERE A VOCE ALTA, INSIEME AI COMPAGNI, QUESTA CITAZIONE D'AUTORE SUL TEMPO

**"**Se vai di fretta lui saltella e vola via. Se sei gentile lui è gentile. Non c'è tempo se non hai tempo. Ma se tu sei il suo padrone lui è il tuo servo. Il tempo è senza tempo: sei tu l'orologio  
Peter Handke



## Morte? no, passaggio

In molte culture africane, l'idea della morte non intende la fine della vita, ma la sua continuazione in una nuova fase. La morte segna un legame continuo tra lo spirito del defunto e la sua comunità. Dopo la morte, gli anziani e le guide spirituali organizzano riti di passaggio per aiutare lo spirito del defunto a viaggiare nel regno successivo

**T**UTTI FERMI PER LEGGERE LA POESIA DI BIRAGO DIOP (POETA SENEGALESE). POI, CHI SI TROVA IN QUESTO CAMPO FA IL SUO "PASSAGGIO" AL NUMERO 34

**"**I morti non sono sottoterra, sono nell'albero che stormisce, nel bosco che geme. essi sono nell'acqua che scorre. I morti non sono sottoterra, nel fuoco che muore. essi sono nelle rocce che gemono, nelle foreste, nella capanna. essi sono nella folla. i morti non sono morti  
Birago Diop

## Antenati

L'esempio degli antenati è come la bisaccia per il giovane viandante (Egitto)

**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO





## Noce di cola

La cola di origine dell'Africa occidentale è l'ingrediente principale della bevanda più famosa al mondo. È questo frutto che ha dato un gusto unico alla Coca-Cola prima dell'arrivo della cola sintetica. La noce di cola non appartiene a nessuna classe sociale. La noce di cola combatte la stanchezza fisica, intellettuale e mentale. La caffeina contenuta nella frutta, stimola il sistema nervoso centrale, che aumenta l'attenzione e aiuta a combattere la sonnolenza e il mal di testa



**LEGGO**  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Sciamano

Il termine sciamano deriva dalla lingua di un popolo siberiano, i Tungusi, nella quale indica un uomo capace di fare da mediatore tra il mondo umano e il mondo soprannaturale degli spiriti, dei morti e delle divinità. Guaritori tradizionali che usano incantesimi, rituali e rimedi alle erbe per curare malattie, prevedere il futuro, garantire la buona sorte e perfino per trovare capi di bestiame. Lo sciamano percepisce l'universo in modo diverso dagli altri esseri umani e fa esperienze dirette che trascendono quelle delle persone normali

**S**ONO UN TIPO IRRAZIONALE E COSÌ AFFIDO IL LANCIO DEI MIEI DADI AD UN AMICO A SCELTA. QUESTO PER UN GIRO DEL GIOCO

“Quello che non vedo, non sento e non conosco, non posso dire che non esiste. E' solo una cosa che io non vedo, non sento e non conosco

## Il primo calendario

Egiziano o africano è basato sulla fasi lunari, disegnato dagli antichi d'Egitto. Apparso all'inizio del terzo millennio prima della nostra era, sotto Chepseskaf, faraone della IV dinastia, sarebbe il primo calendario solare conosciuto nella storia, con ciclo delle stelle, delle stagioni, periodi della semina e della raccolta



**L** TEMPO VOLA E COSÌ AVANZO PER IL NUMERO DEL GIORNO ODIERNO, CHE DIVIDO PER DUE: METÀ PER ME E L'ALTRA (INFERIORE SE NUMERO DISPARI) AL COMPAGNO PIÙ PROSSIMO A ME

“Voi avete gli orologi ma noi abbiamo il tempo  
Proverbio afghano

## Amicizia

L'amicizia è una strada che scompare nella sabbia se non la si percorre con continuità (Congo)

**LEGGO**  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Ti rispetto

Essere africano significa rispettare e chiedere rispetto anche agli altri. In Africa si cresce con la cultura del rispetto per tutti. I vivi, i morti, gli animali, le piante, le sculture i manufatti e le credenze culturali. Tutti e tutto devono essere rispettati. Chi non comprende e non vive secondo la linea guida del rispetto in quanto specificata nella sua cultura è considerato mal preparato dai genitori

**LEGGO**  
MEMORIZZO  
PROSEGUO

## Afro pregiudizi

Siamo abituati ad associare all'Africa la povertà, le guerre, la corruzione, eppure non è solo questo. Questa è solo una delle possibili narrazioni che riguardano oltre un miliardo di persone che vivono una realtà anche molto diversa. I racconti sull'Africa nei media, solitamente sbilanciati sulla narrazione cliché delle “mosche negli occhi” e del pietismo. Gli stereotipi sono facili e veloci, ma sono falsi, e la verità richiede tempo

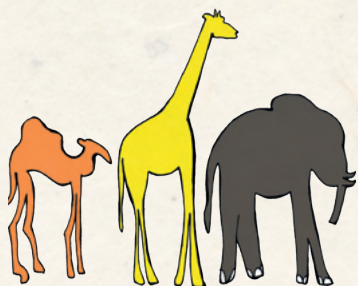


**A**FRICA È MILLE STORIE DIVERSE. A QUESTO PUNTO DEL VIAGGIO, LA DEFINISCO CON UNA PAROLA. PROSEGUO PER IL NUMERO DELLE VOCALI CONTENUTE IN ESSA



## Ora di punta

Dalla Tanzania al Kenia, per raggiungere nuovi pascoli e nuovo cibo, ogni anno 2 milioni di mam-miferi Gnu raggiungono le pianure del Serengeti. Tutti in fila, seguendo la scia odorosa dei capofila. Durante la migrazione nascono 450.000 cuccioli. Ma nel resto del continente ci sono anche 360.000 gazzelle, 190.000 zebre e 12.000 antilopi che compiono la medesima azione

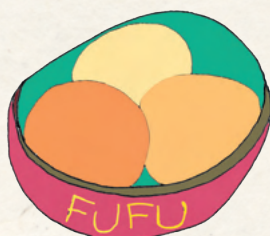


**T**RASMIGRO ANCH'IO: AVANZO SULLA MIA PISTA PER IL NUMERO DELLE ORE SEGNATE DAL MIO OROLOGIO IN QUESTO PRECISO MOMENTO

## Fufu

Il fufu, anche detto fufou o foutou, è un impasto a base di alimenti amidacei originario del Ghana e diffuso nell'Africa occidentale e nei Caraibi. E' un miscuglio semi-solido e appiccicoso che può contenere ignami, manioca, patate dolci e/o banane a seconda dell'area geografica in cui viene prodotto. L'impasto viene cotto per circa un quarto d'ora fino a quando assume una consistenza dura. Successivamente, il fufu viene tagliato in porzioni più piccole e consumato assieme a zuppe o salse di carne e pesce. Il nome dell'alimento allude al suono che emette l'aria che esce quando esso viene impastato

**L**EGGO MEMORIZZO PROSEGUO



## In tutti i sensi

Il silenzio, che si "sente" quando ci si trova da soli nel deserto, è qualcosa che è difficile da provare nella vita quotidiana dove siamo tempestati da suoni e rumori di ogni genere. Viaggiare con i sensi del nostro corpo serve per accorgerci di ciò che succede intorno a noi. Ci fanno conoscere altri aspetti della realtà, come immagini, suoni, odori, sapori e forme



**A**D OCCHI CHIUSI TOCCO TRE OGGETTI CHE I MIEI COMPAGNI MI SOTTOPONGONO: SE INDOVINO COSA SONO VADO AL CAMPO 40. DIVERSAMENTE ARRETRO DI 6 POSIZIONI

**“** Se non ci immergiamo nei 5 sensi, viaggiamo solo a metà



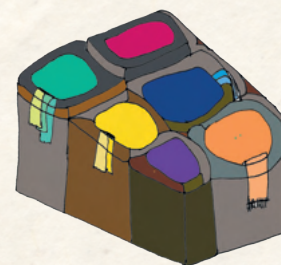
## Dormire in piedi

I San sono gli abitanti più antichi dell'Africa Meridionale, vivono nel deserto del Kalahari (in Botswana, nella fascia orientale della Namibia e nel nord-ovest del Sudafrica) da 20.000 anni. Sono considerati i discendenti geneticamente più vicini dell'Homo sapiens. Non avendo acqua, scavano buche nella sabbia finché non trovano l'umidità e la succhiano con lunghi steli cavi. Nelle loro lunghe e interminabili giornate di caccia agli antilopi, nei momenti di riposo rimangono in piedi su di una sola gamba

**A**VANZO PER I MINUTI IN CUI RIESCO A RIMANERE IN PIEDI SU DI UNA SOLA GAMBA

## Colori a Fez

La "Medina" (la città vecchia, cinta da mura) comprende 9000 stradine, grandi souk (mercati) e una delle concerie più antiche del mondo che risale a 800 anni fa. Operai ore e ore a trattare e colorare a mano pesanti pelli in un luogo con temperature che raggiungono anche i 40° C



**L** PRIMO E L'ULTIMO GIOCATORE MI RAGGIUNGONO, IMMERSO COME SONO IN QUESTI MERAVIGLIOSI COLORI. ASSIEME CI FERMIAMO 1 GIRO. POI OGNUNO PROSEGUE NORMALMENTE

**“** Stamattina sono uscito per la strada cercando nuovi colori. Li ho trovati nel mio sguardo  
Cesare Pavese

## Anziani

In segno di rispetto, è inappropriato guardare un anziano dritto negli occhi quando ci sta parlando. Il rispetto per gli anziani o gli antenati è in cima alla lista. Possiamo dire che il fondamento stesso delle tradizioni africane si basa sul passato e sul presente. Gli antenati e i vecchi sono i legami tra i due spazi temporali. Gli anziani sono i guardiani della verità, della moralità. Attraverso le favole raccontate ai giovani, insegnano loro le virtù

**P**ROSEGUO PER IL NUMERO DELLE LETTERE CHE COMPONGONO IL NOME DI MIO NONNO MATERNO



**“** Se il giovane sapesse e se il vecchio potesse, non c'è cosa che non si facesse



# NOLLYWOOD



## Benvenuti a Nollywood

L'Africa è un continente raccontato male: solo sfortuna, guerre, carestie. Meno male che il suo cinema è un uragano di vitalità e narra di realtà vera. Veloci come fulmini sono i film girati a Lagos (Nigeria). Qui si producono più di 200 film al mese, molto più che a Hollywood. Per risparmiare tempo e denaro, le scene vengono filmate in camere di hotel e automobili affittate anche a ore. Per gli attori è come essere in una catena di montaggio e i film vengono montati su di un pc portatile

**M**I RIPROMETTO DI GUARDARE UN FILM AFRICANO. MI PREMIO E RILANCIO I DADI



## Solitudine

**Il sentiero della foresta non è lungo quando ami le persone che vai a visitare (Camerun)**

**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Bambole

Nell'Africa nera, le bambole svolgono un ruolo diverso da un'etnia all'altra e hanno una funzione sociale ben definita che non si ferma alla fine dell'infanzia. Da fanciulla a donna, la bambola cambia ruolo: il gioco diventa un rito durante il quale le fanciulle nutrono, lavano, camminano e mettono a letto la loro bambola. Rituali che modificano il ruolo di questi oggetti che saranno quindi considerati come "figli". Le cure fornite devono garantire la fertilità delle donne e consentire loro di avere figli un giorno

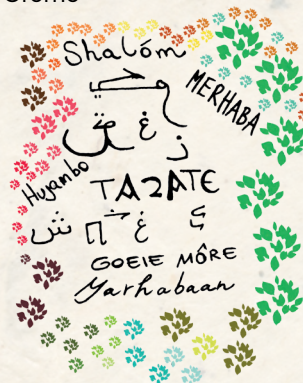
**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



**“** Bambole giocattolo, di iniziazione, di fidanzamento, di fertilità, bambole dell'anima. in Africa, ad ogni passaggio d'età viene creata una nuova bambola che accompagna la donna alla maternità

## Basta capirsi

Si stima che in tutto il mondo esistano 6000 lingue e che un terzo di queste siano africane. L'Africa è il continente con la maggior varietà linguistica. Si stimano essere tra le 1200 e le 2000. Questo significa che il 20-30% delle lingue presenti nel mondo sono africane, il 90% di queste però vengono considerate lingue minoritarie. Le lingue più parlate in Africa sono: Swahili, Arabo, Francese, Hausa, Yoruba & Oromo



**C**OMPRENDERE, AFFERRARE, ACCORGERSI, PERCEPIRE, INTUIRE, CONOSCERE, CAPACITARSI, PERSUADERSI, INTENDERE, INDOVINARE, SCUSARE, GIUSTIFICARE. SCELGO UNA DI QUESTE PAROLE E PROSEGUO PER IL NUMERO DELLE VOCALI CHE CONTIENE

## Equi e solidali

L'Africa soffre di scambi disuguali: da una parte esporta i suoi prodotti a prezzi irrisori, dall'altra importa i prodotti dall'estero a prezzi esorbitanti. Il Commercio Equo e Solidale, o Fair Trade, è una partnership economica basata sul dialogo, la trasparenza e il rispetto, che mira ad una maggiore equità tra Nord e Sud del mondo



**S**CAMBIO LA MIA POSIZIONE CON IL PRIMO DEL GIOCO. SE SONO IO IL PRIMO MI SCAMBIO CON L'ULTIMO

**“** Ritengo che ciascuno dovrebbe essere come chiunque altro  
Andy Warhol

## Foresta

Quanto ci si sente piccoli quando si penetra nella foresta dell'Africa equatoriale. Un groviglio di tronchi, liane, arbusti, enormi foglie che possono farsi soffocanti. Certi alberi possono toccare i 60 metri di altezza. Il sole fatica a penetrare attraverso questa spessa coltre verde



**C**HE SENTIMENTO PROVO QUANDO ENTRO IN UN BOSCO O MI TROVO IN MEZZO ALLA NATURA? LO DICO CON UNA SOLA PAROLA E PROSEGUO PER IL NUMERO DELLE SUE LETTERE

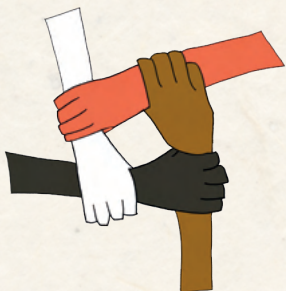
**“** Dentro alla foresta vado a prendere la mia mente e a trovare la mia anima  
John Muir



## Ubuntu

La visione unificante del mondo di Ubuntu è espressa nella massima zulu "umuntu ngumuntu ngabantu", "una persona è una persona attraverso altre persone".

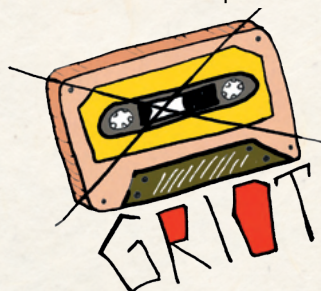
**A** QUESTO PUNTO DEL GIOCO TUTTI I GIOCATORI RAGGIUNGONO QUESTO CAMPO. E DA QUI SI RIPRENDE IL PERCORSO



“Non c'è un io senza un noi”  
Ingmar Bergman

## Cantastorie

Nell'Africa occidentale, a nessuno verrebbe mai in mente di fare una festa senza invitare un "griot", ossia un cantastorie, per tessere le lodi dei convitati. Ci si sente più importanti se qualcuno ricorda in pubblico le imprese e la saggezza dei propri antenati! E appena la propria famiglia viene citata, si allunga una banconota al griot! Più la banconota è grossa, più la lode sarà sperticata! Ma i griot sanno anche avere la lingua tagliente: criticano gli avari che non li gratificano abbastanza, e mettono in piazza i difetti dei ricchi e dei potenti che li disprezzano. Nessuno osa lamentarsi perché, in realtà, tutti hanno un po' paura delle loro belle o brutte parole.



**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Tempo

Orari e scadenze, da pianificare nei minimi dettagli per noi occidentali. In Africa invece, si vive soprattutto concentrati sul presente.

Noi concepiamo il tempo strettamente connesso con il guadagno (denaro, prevalentemente). In Africa il tempo è visto come occasione per far crescere le relazioni con altre persone e il denaro una conseguenza delle buone relazioni e anche un mezzo per svilupparle.

**D**IVIDIAMOCI IL TEMPO, GUADAGNAMO TUTTI. CHE ORE SONO? DIVIDO IL NUMERO DELLE ORE PER I PARTECIPANTI IL GIOCO. OGNUNO AVANZERÀ PER IL NUMERO STESSO

## Amore

**La dov'è il cuore, i piedi non esitano ad andare (Togo)**



**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO

## Spiritualità

In Africa l'ambito religioso è parte integrante della vita quotidiana. Ampio spazio a cristianesimo e islam, ma anche alle religioni tradizionali. Il volto spirituale dell'Africa è contraddistinto da una religiosità individuale e sociale attraverso l'analisi dei riti, la mitologia e le tradizioni orali. Esistono culture con grandi diversità di tradizioni, di usanze, di costumi. Tutto il creato è sacro come la vita.



**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO

“L'occidentale si domanda “è vero?”, l'africano si chiede “funziona?”

## Indovina

In Africa si usa ancora questo gioco antico, vivo e attuale, che serve a socializzare, ad apprendere e ad educare in modo informale. Come i proverbi e le fiabe, che contengono regole di vita, comunicano una visione del mondo e dei rapporti umani, gli indovini stimolano l'osservazione della realtà in cui si vive, mantengono e trasmettono il patrimonio culturale del proprio gruppo etnico.



**E'** AMICO CHI INDOVINA IL MOMENTO IN CUI HO BISOGNO DI LUI. CHI DEI MIEI COMPAGNI MI RAGGIUNGE? A CHI LO FARÀ, REGALERÒ UN LANCIO DI DADI EXTRA NELL'IMMEDIATO O SUCCESSIVAMENTE





## Mercanteggiamo

In Africa ci si attende che i prezzi esposti al mercato vengano negoziati da chi compra. Acquistare senza trattare non costruisce alcuna relazione tra cliente e venditore. Quindi: negoziare per cementare un legame stesso in vista di una vendita, di uno scambio, di un prestito o dono



**P**ROVA LA MIA ABILITÀ DI MERCANTE. CON ARGOMENTI PERTINENTI, BARATTO LA MIA POSIZIONE CON QUELLA DI UN COMPAGNO CHE SI TROVA PIÙ AVANTI DI ME, OFFRENDOGLI IL LAN-CIO EXTRA DI UN SOLO DADO

## Amicizia

In Africa essere amici vuol dire "essere alleati". Il dono svolge un ruolo essenziale: è il mezzo per sviluppare l'amicizia stessa. Gli interessi in comune, il "fare qualcosa", passano in secondo piano rispetto allo "stare insieme" (di norma condividendo cibo e bevande). In Africa, a causa del legame di amicizia ci si aspetta che l'amico possa presentarsi in qualunque momento a casa propria



**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO

“Non camminare dietro a me, potrei non condurti. Non camminarmi davanti, potrei non seguirti. Cammina soltanto accanto a me e sii mio amico.  
Albert Camus

## Donare

**Un piccolo dono non è mai troppo piccolo (RD Congo)**

**L**EGGO  
MEMORIZZO  
PROSEGUO



## Forte il mio nome

Il Nome ricevuto alla nascita può significare la storia di un fratello, di una famiglia, di un lignaggio, segnare un avvento, dispiegare l'energia di un momento iconico per generazioni. In molti popoli africani i gemelli hanno nomi specifici, il primo figlio/la prima figlia può essere nominato in relazione metaforica ad un inizio cosmico, ecc. I Fang, popolo africano presente in Camerun, Gabon e Guinea Equatoriale / Rio Muni, nonché nel gruppo insulare Pedro Escobar, prestando particolare attenzione al posto del neonato nella genealogia e all'intensità dello sforzo dovuto per il suo arrivo.



**S**E CONOSCO IL SIGNIFICATO E L'ORIGINE DEL MIO NOME, LO DICO AI COMPAGNI E AVANZO PER IL NUMERO DEL MESE IN CUI SONO NATO. DIVERSAMENTE LO CHIEDO AL GRIOT, CHE TROVO AL CAMPO 44 DOVE RIMANGO FERMO UN GIRO



## Tam tam parlante

Il tamburo parlante o Tam-Tam parlante è uno strumento indispensabile nell'Africa tradizionale sin dalla notte dei tempi. Può essere usato come uno strumento artistico o come strumento di comunicazione. Lo troviamo in tutte le cerimonie tradizionali e persino moderne. Per secoli è stato anche il mezzo per trasmettere messaggi tra comunità o villaggio. Alcune persone gli danno il titolo dell'antenato del telefono. In passato, si usava come sentinelle, lanciatore di notizie e allarmi. In effetti, si batteva all'inizio di un esercito; prima dell'inizio delle ostilità. Rimaneva in silenzio, se l'attacco fosse avvenuto di sorpresa

**S**ONO AD UN PASSO DAL TRAGUARDO DI AFRICALANDO. ESPRIMO LA MIA GIOIA CON UN CANTO IMPROVVISATO. LANCERÒ UN SOLO DADO SE SAPRÒ ENTUSIASMARE I MIEI COMPAGNI. DIVERSAMENTE RIMANGO FERMO DUE GIRI

## Maestro Ubuntu

**Congratulazioni, ora sei maestro Ubuntu. Come avrai capito durante il percorso di Africalando, hai raggiunto questo traguardo anche attraverso l'aiuto e la collaborazione dei tuoi compagni. Questo è lo spirito Ubuntu dove vige il concetto che "non c'è un io senza un noi", ovvero io mi realizzo anche attraverso il contributo degli altri. Un Maestro Ubuntu dovrà conoscere questa disciplina così da poterla trasmettere agli altri. La vita è un viaggio dove le differenze dovrebbero essere percepite come valore e arricchimento personale in una costante condivisione di beni e di esperienze. Da oggi, che tu possa essere un esempio per i tuoi amici e tracciare una "strada maestra" per chi vuole adottare questo spirito nella sua vita Buona vita Maestro Ubuntu**





# V IAGGIARE

## CONSIGLI D'AUTORE

*"Il viaggio non finisce mai.  
Solo i viaggiatori finiscono.  
E anche loro possono prolungarsi in memoria,  
in ricordo, in narrazione.  
Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia  
della spiaggia e ha detto: "Non c'è altro  
da vedere", sapeva che non era vero.  
Bisogna vedere quel che non si è visto,  
vedere di nuovo quel che si è già visto,  
vedere in primavera quel che si è visto  
in estate, vedere di giorno quel che si è visto  
di notte, con il sole dove la prima volta  
pioveva, vedere le messi verdi,  
il frutto maturo, la pietra che ha cambiato  
posto, l'ombra che non c'era.  
Bisogna ritornare sui passi già dati,  
per ripeterli,  
e per tracciarvi a fianco  
nuovi cammini.  
Bisogna ricominciare  
il viaggio.  
Sempre".*

*José Saramago  
(da Viaggio in Portogallo)*

## ISTRUZIONI PER L'USO

### VIAGGIARE CON LA TESTA

SAPERE TUTTO DEL LUOGO E DELLE PERSONE, RAGIONARE  
IN CONTINUAZIONE PER CONVINCERE SE STESSI DI ESSERE  
NELLA SCELTA GIUSTA

### VIAGGIARE CON IL CUORE

LASCIARSI ANDARE  
ALLE SORPRESE E IMPREVISTI, AFFRONTANDOLI CON INTERESSE  
E CURIOSITÀ. VIAGGIO DI SCOPERTA NON DÀ MAI QUELLO  
CHE VOGLIAMO AL MOMENTO. LE AVVENTURE ARRIVANO,  
MA NON SONO MAI PUNTUALI

### TEMPO PERSO

CHE PREGIUDIZIO! IL TEMPO NON È MAI PERSO.  
LE ORE PASSATE AD OZIARE FORMANO LA PERSONALITÀ  
AL PARI DELLE ORE DI LAVORO. FORSE MEGLIO

### TRE EDUCATORI

TRE BUSSOLE. LA STRADA, LA SCUOLA,  
L'IMMAGINAZIONE

### AGO O FORBICI

LE FORBICI TAGLIANO E SEPARANO.  
UN AGO, CUCE E UNISCE CIÒ CHE ERA DIVISO

### VIAGGIARE CON NUOVE IDEE

LA DIFFICOLTÀ NON È TANTO  
QUELLA DI SVILUPPARE NUOVE IDEE, QUANTO QUELLA  
DI SEPARARSI DALLE VECCHIE

### PERDERSI

IL VIAGGIO COMINCIA QUANDO CI SI SMARRISCE,  
QUANDO LA SICUREZZA E LA PROGRAMMAZIONE  
VENGONO RIMPIAZZATE DALLE SORPRESE

### LA DESTINAZIONE

NON È MAI UN LUOGO,  
MA UN NUOVO MODO  
DI VEDERE LE COSE





**lab1**

**SEGUI  
LE SUGGESTIO-  
NI VIVETELE  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

Ogni giocatore, su foglio bianco, disegna una maschera, immedesimandosi nella cultura africana.

Titolate questo disegno con una parola o un pensiero.

Unite a catena i fogli così da formare un manifesto-racconto in sequenza per poi commentarlo e dividerlo

*"Spesso la maschera racconta più di un volto" (Oscar Wilde)*

**lab2**

**SEGUI LA  
POETICA  
COMPONETELA  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

Assieme componete una poesia da dedicare alla Somalia contenente almeno 5 delle seguenti parole:

CONFLITTO  
NOMADE  
VITA  
MANI  
FUTURO  
PACE  
PAROLE  
AMICIZIA  
CAMMINO  
SUONI  
PASSI  
DIALOGO  
NOTTE

*"La poesia è un respiro dell'anima" (Giacomo Leopardi)*

**lab3**

**SEGUI LA  
MUSICA  
FATELA  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

Come in una jam session, dove si ritrovano musicisti per una performance musicale improvvisata, organizzatevi tra amici con strumenti non convenzionali (bicchieri, bottiglie, lattine, tavoli, piatti, posate, cucchiari, ecc), che trovate nel luogo in cui state giocando e improvvisate una performance ritmica

*"Non suonare quello che c'è. Suona quello che non c'è" (Miles Davis)*

**lab4**

**SEGUI LA  
MIMICA  
ESIBITELA  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

Quando le parole non bastano, per spiegarsi e comunicare possiamo attingere all'inesauribile e colorita risorsa dei gesti. A turno, cercate di sceneggiare con la vostra mimica questi consigli per viaggiare:

VIAGGIARE CON LA TESTA,  
VIAGGIARE CON IL CUORE,  
VIAGGIARE CON NUOVE IDEE,  
TEMPO PERSO,  
LA DESTINAZIONE,  
PERDERSI

*"Un gesto è come una parola"*

**lab5**

**SEGUI IL  
RICORDO  
SEGUITELO  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

Ricordare le persone più vecchie di noi, quelle in vita e quelle scomparse che ci hanno preceduto e che ci hanno lasciato un esempio, una traccia e un insegnamento da seguire. Di queste, ricordiamo e condividiamo con i compagni un fatto o un episodio che ci ha colpito e che teniamo come esempio per la nostra vita

*"Il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma l'anziano conosce la strada."*

**lab6**

**SEGUI IL  
CINEMA  
FATELO  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

A questo punto del viaggio vi sarete fatti un'idea del continente africano. Con uno smartphone, create un video-reportage della vostra esperienza dove ognuno racconta le proprie impressioni sul gioco. Se ritenete opportuno pubblicate questo video sui social: sarà il vostro contributo a questa nuova esperienza

*"Ricorderemo il mondo attraverso il cinema" (Bernardo Bertolucci)*

**lab7**

**SEGUI UNA  
STORIA  
INVENTATELA  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

Come in un laboratorio creativo, uno di voi scrive l'inizio di una storia di fantasia, divertente, fantastica e improbabile. Poi, a turno, ognuno, sviluppa, e aggiunge a sua discrezione il racconto. Compiuto un giro proseguite fino a che il divertimento creativo sarà "energia" per il gruppo dei giocatori

*"Ogni storia è una storia infinita" (Michael Ende)*

**lab8**

**SEGUI  
IL TEMPO  
VALUTATELO  
ASSIEME**

**FERMATE IL GIOCO  
E PROCEDETE CON  
QUESTO LABORA-  
TORIO COLLETTIVO,  
TERMINATO IL QUA-  
LE PROCEDETE NEL  
VOSTRO VIAGGIO**

Ognuno di voi elenchi, scrivendole su di un foglio, 10 azioni svolte nella giornata precedente. Di questa lista quante cose sono state utili e quante perditempo? Alla fine confrontatevi assieme per capire se siete più padroni o più schiavi del tempo

*"Noi siamo i creatori del tempo, le vittime del tempo e gli assassini del tempo. Il tempo è senza tempo: sei tu l'orologio" (Peter Handke)*





Africalando Ubuntu Play © 2024  
Marco L. Zanchi e Anna Ferrari  
LandArtLab  
Officina Zanchi  
Tutti i diritti sono riservati  
Riproduzione Vietata



